

1 novembre 2022 16:29

Prevenzione droghe e politiche della nuova maggioranza. Fallimento e pericolo

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

Con quanto accade in questi giorni in ambito nuova maggioranza parlamentare, arrivano i primi segnali che le politiche di prevenzione delle droghe illegali continueranno ad essere non solo inutili, ma aggraveranno la già disastrosa situazione. Il blitz al rave di Modena è stato più che altro per "[ordine pubblico](#)"• che droghe. Ma, prima e dopo lo sgombero, l'occasione è stata utilizzata da diversi parlamentari della destra per ribadire le proprie posizioni e, così preannunciare il muro che si troverà in Parlamento per i diversi progetti di legge per farsi meno male con le droghe che lentamente stanno affluendo nei palazzi del Parlamento.

Quel che colpisce e preoccupa non è tanto che in diversi manifestano il loro proibizionismo nonostante in quasi tutto il mondo libero si stiano affermando politiche di legalizzazione, ma che i motivi che vengono adottati sono i soliti dai manuali antidroga dei decenni passati, come se nulla fosse accaduto nel mondo.

E' di oggi la presa di posizione, per esempio, di un "*nuovo*"• deputato di Fdi, Alfredo Antoniozzi, che sembra arrivi a questa politica dopo anni di autoesilio in qualche capanna isolata di foreste tropicali. Dopo il plauso per il blitz modenese chiede maggiori pene per gli spacciatori e maggiore sostegno alle comunità di recupero. E i trafficanti che sono una delle radici del mercato? Inesistenti: o una sorta di forza della natura che, ammesso ci abbia pensato, inattaccabili perché impossibili da sconfiggere?

Sarebbe questa la lotta alla droga? Tutta basata su domanda, piccola offerta e terapie psicologiche per i malati, ignorando le terapie di riduzione del danno?

E' sintomatico questo approccio. Di un metodo che non solo ha sempre sbagliato perché non ha mai risolto il problema, ma anche perché è il metodo che ha fatto crescere consumi e mercato. E' la classica battuta "*concentrarsi solo sul dito quando questo invece sta indicando il male*"•. Dove il male è il traffico, la malavita organizzata, i narcos che - nonostante il nome ladinos - hanno conquistato tutto il mondo. Un male che, dimostratosi impossibile da combattere con le armi della violenza fisica (i narcos vincono sempre), sta dimostrando di poter essere combattuto e vinto con la forza del diritto, della legge, della legalizzazione: dove questa si afferma i narcos si ridimensionano fino a sparire, i consumi diminuiscono o comunque sono sotto il controllo delle autorità amministrative e sanitarie, la violenza e i problemi dei mercati illegali sono sempre più marginali e - da non sottovalutare - introiti fiscali e occasioni di lavoro e imprenditoria nel settore droghe legali sono in crescita.

Chissà se l'on. Antoniozzi e gli altri come lui si sono presi la briga di informarsi su questo, ma preferendo le urla proibizioniste che portano più voti... ma anche più morti, violenza, delinquenza, illegalità.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)